



La Quarta Campana

Curiosita' e informazioni delle parrocchie di
Balbiano e Colturano

Pro manoscritto

www.quartacampana.it

e-mail: redazione@quartacampana.it

Numero 220

Novembre 2010

La stella radiosa del mattino.

di don Paolo

L'inquinamento luminoso non ci permette più di gustare la bellezza delle stelle nel cielo e solo qualche nostalgico o innamorato si apparta per contemplare le stelle cercando un angolo di buio o aspettando la notte di san Lorenzo.

Le stelle hanno sempre affascinato lo sguardo dell'uomo, hanno attratto la sua intelligenza e riscaldato il suo cuore.

Gli antichi distinguevano le stelle erranti, quelli che noi oggi chiamiamo pianeti, dalle stelle fisse, cioè le stelle vere e proprie. Quelle fisse erano le più affidabili per orientarsi nei luoghi e nei tempi. Ecco perché i passi degli uomini erranti erano costantemente guidati da occhi fissi alla stella polare.

Orientarsi con le stelle è per noi profani assolutamente impossibile, ma i migranti della terra e del mare sanno riconoscere ancor oggi la posizione degli astri e trovare il cammino.

Guardare alle stelle però è sempre stato insidioso.

In quella vasta regione che sta a sud di Salerno, detta Cilento, vi è un posto incantevole chiamato Palinuro (qualcuno di noi magari lo conoscerà per averci fatto le vacanze) dove l'omonimo timoniere di Enea venne ucciso da genti barbare dopo essere caduto in mare stregato dal sonno degli dei. Virgilio, che ne racconta le gesta nella sua Eneide, afferma che Palinuro, marinaio valente, sapeva bene quanto fosse facile essere ingannato "dal sereno volto delle stelle" (Eneide, V, 1212) e poco dopo, raccontando di Enea che incontra l'amico nel mondo dei morti, dice che Palinuro "era caduto dalla poppa riverso in mezzo al mare, tenendo gli occhi alle stelle fissi" (Eneide, VI, 481). La luminosità degli astri, a volte, può accecare e spegnere per sempre la luce degli uomini. A proposito, Edmund Spenser, scriveva nel 1579: "Chi si sforza



di toccare le stelle spesso inciampa in una pagliuzza". Che è come dire che bisogna stare attenti a guardare sempre al cielo, perché prima o poi si cade a terra. La luce delle stelle infatti serve a illuminare la terra, non il cielo (anche il Sole, che è una stella, ci fa questo "servizio").

Le stelle brillano, scintillano, sfavillano, ardono con il loro tremolio e, se hai il tempo di guardarle, ti accorgi anche che spuntano e tramontano. Così hanno attirato da sempre la nostra attenzione, tanto che sono entrate nel nostro modo di parlare. E così diciamo che "il prezzo della benzina è salito alle stelle", che "il dolore mi ha fatto vedere le stelle", che "quel bambino è bello come una stella" e "quella ragazza ha due occhi che paiono stelle". Diciamo inoltre di "essere nati sotto una buona o cattiva stella" e crediamo all'influsso delle stelle quando leggiamo gli oroscopi. Dormiamo "sotto le stelle" se siamo all'aperto; di una attrice bella e brava diciamo che è una "stella del cinema o della tivù"; in montagna troviamo le "stelle alpine", in fondo al mare le "stelle di mare", in un negozio di fiori le "stelle di Natale"; se dobbiamo decorare qualcuno per i suoi meriti gli diamo una "stella" e nell'esercito le "stellette" indicano il comando.

Come tutti sappiamo, Dante conclude le sue tre cantiche della Divina Commedia con la parola "stelle".

Seneca diceva che "non c'è una via facile dalla terra alle stelle".

Virgilio, ancora nell'Eneide, affermava di Niso, che dà la vita per l'amico Eurialo, che "così si sale alle stelle".

Kant diceva: "Due cose riempiono l'animo di ammirazione e venerazione sempre crescente: il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me".

Nel libro dell'Apocalisse, che in italiano più semplice significa "rivelazione", anche Gesù afferma di se stesso di essere "la stella radiosa del mattino" (Ap. 22,16). Gesù, per dire qualcosa di se stesso, utilizza qui una immagine cara alla Bibbia la quale afferma che gli astri del cielo non sono, come pensavano i popoli antichi, delle divinità, ma al contrario i servitori di Dio, coloro mediante i quali ci è possibile comprendere qualcosa del Padre che è nei cieli. Gesù dunque, essendo una stella radiosa, è uno che rivela a noi il volto del Padre, ci parla di lui e ce lo fa conoscere.

Se il mondo e gli uomini credono dunque di aver bisogno di Dio, bisogna che si mettano a contemplare il volto luminoso di Gesù "stella radiosa del mattino". Questo sguardo fissato su di lui, certamente ci priverà di molti altri sguardi. D'altra parte i nostri occhi non possono fissare contemporaneamente molte cose. Sono "selettivi" e attirati dalla luce. La vita stessa è una selezione, cioè una scelta. La vita è questione di scelte. Bisogna scegliere dove fissare il nostro sguardo, con la coscienza che la nostra scelta ci priva di tantissime altre cose.

Il cristiano ha scelto di puntare i suoi occhi su Gesù "stella radiosa del mattino". Non una stella qualsiasi, ma quella che porta la luce al mattino.

Gli antichi davano questo nome ad una stella fissa che chiamavano Venere (quello che noi chiamiamo pianeta Venere) perché era il più fulgido tra i pianeti del sistema solare, visibile all'orizzonte sempre in prossimità del sole, o di mattina (e allora si chiama "Lucifero" che tradotto in italiano vuol dire "portatore della luce" e che noi poi abbiamo purtroppo identificato col diavolo) o di sera (e allora si chiama "Vespero") e la identificavano con la dea della bellezza e dell'amore.

Gesù è dunque per il cristiano la stella della bellezza e dell'amore come lo era Venere per gli antichi, "stella radiosa del mattino".
Puntare gli occhi su di lui significa scegliere la bellezza e l'amore o meglio, scegliere uno che ci parla della bellezza e dell'amore di Dio. E vi sembra una scelta da poco?

Vita in parrocchia

Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi
Vicolo Mons. D. Rossi
Tel. 02 98 23 75 73

Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi
Via Roma, 13
Tel. 02 98 18 625



N.B. Il parroco risiede a Balbiano, in via Roma n° 13.
E' presente a Colturano in casa parrocchiale:
Martedì: dalle 17.00 alle 18.00 (salvo impegni scolastici)
Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.30

ABBONAMENTO A "LA QUARTA CAMPANA"

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia. L'abbonamento annuale è di **Euro 6,00** e può essere versato direttamente al Parroco.

S. MESSA

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	Domenica 09.45
Martedì 20.30	Lunedì-Venerdì 17.00
Mercoledì 17.00	Giovedì 20.30
Sabato 19.00	Sabato 20.30



SS. CONFESSIONI

COLTURANO : ogni sabato dalle ore 18,15 alle 18,45
(Segue la celebrazione dei Primi Vesperi della Domenica)

BALBIANO: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 15,30

Tempo di Avvento.

Con la celebrazione della messa vigiliare di Sabato 13 novembre iniziamo un nuovo anno liturgico con il tempo di Avvento che ci introduce nel mistero dell'Incarnazione del Signore.

L'Avvento è il tempo liturgico che prepara la Chiesa a celebrare il mistero della manifestazione nella carne del Verbo di Dio. Di durata analoga alla Quaresima (sei settimane), esso prende avvio con la Domenica successiva alla festa di san Martino, vescovo (11 Novembre), ragione per la quale nella tradizione ambrosiana riceve anche la denominazione di "Quaresima di san Martino".

Nell'Avvento il popolo cristiano si dispone a rivivere la "pienezza dei tempi", cioè il momento in cui l'Eterno si è fatto bambino e ha deciso di condividere la sorte dell'uomo, orientando così il cammino dei credenti nella storia e guidandoli verso il definitivo riscatto nel trionfo glorioso del Signore.

L'ultimo tratto di questo cammino, a partire dal 17 dicembre, è costituito dalle "ferie prenatalizie dell'Accolto" che, nel linguaggio tradizionale si chiama anche "novena del Natale". Sono i giorni prossimi alla commemorazione della nascita di Gesù e quindi ci invitano ad essere capaci di accoglienza verso colui che viene a salvarci.

Le nostre comunità parrocchiali si predispongono così a vivere bene, nella fede, questo cammino di attesa e di accoglienza.

Ecco alcuni strumenti che la Parrocchia mette come sempre a disposizione per vivere l'Avvento.

Per i giovani e gli adulti saranno messi a disposizione dei **sussidi per la preghiera personale quotidiana** che troverete in fondo alle nostre chiese parrocchiali.

Un altro **sussidio di preghiera** sarà consegnato ai ragazzi/e dei cammini di catechesi per la **preghiera in famiglia**.

Sarà proposto un **momento di ascolto della Parola di Dio** (catechesi adulti) durante la messa del lunedì a Balbiano e del mercoledì a Colturano.

Per esercitare la nostra carità proponiamo ancora la **raccolta di generi alimentari** da portare durante la celebrazione delle messe (o quando si crede opportuno) e da depositare in chiesa nell'apposito cesto.

Festa patronale di san Antonino a Colturano.

La nostra comunità parrocchiale ha celebrato con solennità la festa del suo santo patrono che cade, come vuole la tradizione, la quarta domenica del mese di ottobre.

Questa volta il Signore non ci ha regalato una giornata piena di sole, come lo scorso anno, ma se pensiamo al diluvio di acqua che è sceso il giorno dopo la festa possiamo dirci ancora una volta benedetti per la giornata un po' uggiosa di domenica che tuttavia ha visto una buona partecipazione di fedeli.

Sentita e partecipata la celebrazione della santa Messa, presieduta da don Anselmo Morandi, e la processione per le vie del nostro paese. Abbiamo dato prova, a noi stessi prima di tutto, di essere una comunità capace di



preghiera e di raccoglimento.

Il ringraziamento sincero va a tutti quelli che si sono impegnati a preparare la nostra festa patronale, sia negli aspetti liturgici che in quelli più di "contorno" festivo. Il pomeriggio è stato purtroppo interrotto dalla pioggia che tuttavia ci ha permesso di ritrovarci e di divertirci insieme con il gran premio di Formula 1, giochi vari, pesca di beneficenza e punto di ristoro. In pochi ci siamo goduti i fuochi d'artificio a conclusione della giornata. Un grazie sincero infine a tutti coloro che hanno contribuito al sostegno della nostra parrocchia con le generose offerte arrivate tramite le buste consegnate a tutte le famiglie.

Ecco il resoconto economico della festa:

Sagra della Madonna del s. Rosario a Balbiano.

Giornata di sole a Balbiano per la tradizionale sagra della Madonna del santo



Rosario come sempre celebrata la seconda domenica del mese di ottobre.

Ben partecipata e sentita la suggestiva fiaccolata alla Madonnina delle rogge nella serata di venerdì e altrettanto ben partecipati e sentiti i momenti della santa Messa e della processione per le vie del nostro paese la domenica.

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che si sono

impegnati a preparare la nostra sagra, sia negli aspetti liturgici che in quelli più di "contorno" festivo. Il pomeriggio di domenica è stato ben realizzato grazie all'impegno di chi ha preparato e gestito la pesca di beneficenza, il punto di ristoro e i giochi vari che sono stati proposti. Un plauso particolare al gruppo degli adolescenti che hanno preparato e gestito i giochi ispirandosi al mondo del far-west.

Un grazie sincero infine a tutti coloro che hanno contribuito al sostegno della nostra parrocchia con le generose offerte arrivate tramite le buste consegnate a tutte le famiglie. Ecco il resoconto economico delle due feste:

	BALBIANO	COLTURANO
Pesca di beneficenza	1.250,00	666,00
Sottoscrizione a premi	415,00	
Giochi a sorpresa/giochi vari	408,00	158,00
Punto di ristoro	332,00	125,00
Vendita torte	210,00	396,00
Vendita libri e peluches	43,00	
Buste Sagra/Festa patronale	415,00	945,00
Totale	3.073,00	2.290,00

Cammini di Catechesi per i ragazzi/e e gruppo dopo-Cresima.

Con la presentazione dei catechisti durante le feste delle nostre comunità parrocchiali (10 ottobre a Balbiano e 24 ottobre a Colturano) abbiamo iniziato il cammino di catechesi dei ragazzi/e e del dopo- Cresima.

Ricordo che "fare catechesi" significa:

per la **Parrocchia**, e principalmente per i/le **catechisti/e** che sono direttamente impegnati, mettere in gioco il proprio tempo, le proprie energie, la propria fantasia, la propria disponibilità e la propria fede, per seguire i ragazzi in un cammino di crescita umana e cristiana;

per i **genitori** che iscrivono e accompagnano i loro ragazzi a questi cammini, mantenere fede all'impegno che si sono presi il giorno del loro matrimonio cristiano e il giorno in cui hanno chiesto di battezzare i loro figli;

per i/le **ragazzi/e** avere una opportunità di crescita in una esperienza di gruppo che faccia loro apprezzare la fede cristiana e la vita nella comunità parrocchiale.

La "catechesi" **non è un insegnamento** scolastico, **ma una esperienza** della fede.

Questa esperienza si fa in gruppo e guidati da un educatore (catechista) a cui i genitori affidano i loro ragazzi.

Questa esperienza è inoltre fatta di **celebrazioni, incontri formativi, momenti di gioco** (perché anche nel gioco si può essere propositivi ed educativi).

La catechesi quindi è per noi una proposta di accompagnamento dei ragazzi, non una scuola per fare i sacramenti (ecco perché parliamo di "cammini" e non solo di "catechesi").

E' una scommessa che portiamo avanti da molti anni e che certamente non si limita a fare qualche incontro per prepararsi alla prima comunione o alla cresima.

Ecco perché questa proposta ha bisogno del supporto convinto dei genitori, non di una adesione sbiadita o, peggio, obbligata.

Don Anselmo, nella sua omelia durante la messa della festa patronale a Colturano, ci ha ricordato che "la Chiesa non è una agenzia di servizi religiosi".

Spero che ormai più nessuno ragioni pensando che sia necessario, per una convenzione sociale, far fare la prima comunione e la cresima ai propri figli, gesti assolutamente inutili e assurdi se non sono seguiti da una adesione vera e sincera, dei genitori e dei ragazzi, alla fede e che infatti solitamente finiscono con la quasi totale scomparsa dei ragazzi e dei loro genitori da qualsiasi momento comunitario o celebrativo della propria parrocchia (Cioè: fatta la Cresima, abbiamo finito con Gesù Cristo!).

In sostanza! Non facciamo finta, siamo seri! Se crediamo che sia importante crescere come famiglia cristiana e far crescere i propri figli cristianamente, partecipiamo ai cammini di catechesi proposti dalla nostra Parrocchia, altrimenti tutto sarà un penoso trascinarsi e trascinare contro voglia i propri figli a fare qualcosa che non ha alcun senso e a subire tutto come una "rottura" alla quale bisogna, per convenzione, sottoporsi.

Sentiamoci liberi, cari genitori!

Sappiamo dire con energia i nostri "si" e i nostri "no".

Il cammino di catechesi è una "proposta" che richiede una "adesione" vera e che necessariamente impegna la famiglia (ma a quanti impegni, scolastici,

sportivi, di svago, mantenete fede nel corso di un anno!?), gli porta via tempo ed energie, certo (ma quanto tempo ed energia vi chiede seguire i compiti dei vostri figli, portarli agli allenamenti e alle partite, ...).

Ma se tutto parte da una "adesione" allora i genitori si troveranno contenti, anche nell'impegno, come succede per la scuola, per lo sport, per le tante altre attività dei vostri ragazzi.

Se crediamo quindi all'importanza di far fare ai nostri ragazzi un cammino di fede, iscriviamoli e accompagniamoli in questo itinerario di catechesi!

N.B. Per i prossimi incontri ogni genitore consulti il calendario che è stato consegnato dai catechisti oppure guardi in fondo a questo numero de "La Quarta Campana" il "Calendario pastorale".

Catechesi adolescenti.

Il gruppo degli adolescenti (Scuole superiori) ha iniziato il suo cammino a metà ottobre.

Gli incontri saranno sempre al martedì alle ore 17.30 a Balbiano (non al lunedì come era stato scritto sul numero precedente de "La Quarta Campana").

Calendario dei prossimi incontri: Martedì 16 e martedì 23 novembre.

Catechesi adulti.

Riprende in Avvento la catechesi rivolta agli adulti durante la celebrazione della messa feriale.

A Balbiano durante la messa del lunedì alle 17.00 e a Colturano durante la messa del mercoledì alle 17.00.

Il "Gruppo famiglie".

Il primo appuntamento di questo nuovo gruppo parrocchiale è fissato per DOMENICA 07 NOVEMBRE, alle ore 16.00, a Balbiano.

L'invito è rivolto in modo particolare alle famiglie che già hanno partecipato agli incontri lo scorso anno e a tutti quelli che vogliono trovare un semplice momento di incontro per confrontarsi e stare insieme.

"Gruppo biblico".

La proposta è rivolta a tutti i parrocchiani, ma in modo particolare a quelli più sensibili al tema e alle persone già impegnate nelle varie attività parrocchiali (giovani, adulti, famiglie) che vogliono imparare a leggere i testi sacri sia da un punto di vista letterario, sia da un punto di vista del contenuto e quindi del messaggio.

Il primo incontro è previsto per LUNEDÌ 15 NOVEMBRE alle ore 21.00 a Balbiano.

"Gruppo Caritas".

Un primo incontro del "gruppo Caritas" si terrà venerdì 12 novembre presso l'oratorio di Balbiano. Sarà presente il diacono permanente Aldo Tava, coordinatore di tutti i volontari Caritas del Vicariato di Paullo. L'invito è rivolto a tutti ed in particolare a quanti sono interessati a collaborare nel gruppo.

Oratorio.

	BALBIANO	COLTURANO
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-18.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-18.30
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-18.30



Intenzioni delle SS. Messe.

Per il nuovo anno 2011, come sempre, è possibile prenotare le intenzioni per le sante Messe a partire dal **1 ottobre 2010**.

Ricordo che le sante messe si possono far celebrare in memoria dei defunti, ma anche con altre intenzioni, come chiedere una particolare grazia al Signore o per ringraziarlo di un beneficio ricevuto.

L'offerta della santa Messa è sempre di euro 12,50, delle quali 10,00 euro vanno al sacerdote celebrante e 2,50 euro rimangono alla Parrocchia.

Serata pro missioni a Colturano.

La tradizionale serata "pro missioni" in Oratorio a Colturano sarà proposta il prossimo sabato 13 novembre (non il 6 novembre come era stato scritto sul numero precedente de "La Quarta Campana").

Le iscrizioni alla serata si ricevono in Oratorio a Colturano.

Benedizione delle famiglie.

In tempo di Avvento ritorna l'incontro del Parroco con tutte le famiglie delle nostre due comunità parrocchiali per la benedizione del Signore.

Sarà una nuova occasione per incontrarci, pregare insieme e farci anche i più sinceri auguri.

La visita alle famiglie delle nostre due parrocchie si svolgerà, come di consueto, seguendo il calendario riportato di seguito.

Ogni giorno, indicato nel calendario, il parroco passerà dalle 17.30 alle 19.30 circa.

Anche nelle case dove il parroco non trova la famiglia lascia sempre il cartoncino della benedizione. La famiglia, se lo desidera, può sempre accordarsi col parroco per incontrarsi in un altro giorno.

Le ditte che desiderano la benedizione sono pregate di contattare direttamente il parroco e così accordarsi per la visita.

Calendario della visita per la benedizione delle famiglie:

COLTURANO	
Martedì 16 novembre	Via Cerca e via Vittorio Emanuele (dalla Cerca fino a vicolo mons. Davide Rossi)
Mercoledì 17 novembre	Via Vittorio Emanuele (da vicolo Mons. Davide Rossi fino all'incrocio con via Papa Giovanni XXIII)
Martedì 23 novembre	Via Vittorio Emanuele (lato sinistro dal n° civico 49 alla farmacia e lato destro i condomini n° 50-52) e via P. Nenni
Mercoledì 24 novembre	Via Vittorio Emanuele (tutte le case rimanenti)
Martedì 30 novembre	Via A. Moro e via Bachelet
Mercoledì 01 dicembre	Via W. Tobagi e Piazza G. Rossa
Lunedì 13 dicembre	Via Colombara e via E. Vittorini
Martedì 14 dicembre	Via A. Gramsci (numeri pari)
Mercoledì 15 dicembre	Via A. Gramsci (numeri dispari) e via E. Berlinguer
Lunedì 20 dicembre	Via Papa Giovanni XXIII (condominio n° 7 e case prospicienti)
Martedì 21 dicembre	Via Papa Giovanni XXIII (le case rimanenti)

BALBIANO	
Giovedì 18 novembre	Strada provinciale (zona municipio) e via G. Verdi (condomini n° 58-62)
Venerdì 19 novembre	Via G. Verdi (case rimanenti)
Giovedì 25 novembre	Via A. Manzoni e via Comunello
Venerdì 26 novembre	Piazza della Chiesa, via Grandi (fino al Molinazzo) e via Melegnano (numeri pari)
Giovedì 02 dicembre	Via Melegnano (numeri dispari) e via G. Garibaldi
Venerdì 03 dicembre	Via Privata A e B, via per Sarmazzano e Strada Provinciale
Giovedì 09 dicembre	Via 1° Maggio e via F.lli Cervi (numeri pari dal 12 al 30)
Venerdì 10 dicembre	Via F.lli Cervi (le case rimanenti)
Giovedì 16 dicembre	Via Roma
Venerdì 17 dicembre	Via XXV aprile
Mercoledì 22 dicembre	Via Madre Teresa di Calcutta (numeri pari)
Giovedì 23 dicembre	Via Madre Teresa di Calcutta (numeri dispari)



Su di un noto dizionario della lingua italiana ne leggiamo la definizione: "Soldato armato incaricato di un turno di guardia in un determinato luogo, a scopo di protezione o di custodia". E' vero che riportare una parola di carattere militare può sembrare poco simpatico. La dignità morale spetta al ricordo di nostri nonni o bisnonni che la conoscevano bene per aver vissuto, da soldati comandati a far la guardia, situazioni belliche terribili come nella Grande Guerra. Come fece il poeta Ungaretti che, in una di queste situazioni, scrisse una delle più belle poesie della nostra letteratura, "Veglia - Cima 4", in cui grida: «ho scritto lettere piene d'amore. Non sono mai stato tanto attaccato alla vita». Ricordo alcune belle canzoni di montagna.

Perdonatemi cari lettori. Non desidero fare un "giro" storico-letterario su questa pagina. E' solo che la figura della nostra sentinella, a ben pensarci, è interessante, di là dall'ambito militare. Che cosa fa? Non ha tempo di pensare solo a se stessa. Deve tener sveglia la propria attenzione, tener bene aperti gli occhi e gli orecchi, per poter scorgere in tempo un eventuale pericolo e dare l'allarme. A chi? Alle persone, con i loro beni, che le sono state date in custodia. In altre parole fa due cose: la prima è di "vigilare", affinare i propri sensi per osservare anche lontano; la seconda è "custodire" ossia proteggere ciò che le è stato affidato. In mezzo ci sta la decisione del cuore che, comprendendo l'importanza del compito, trova la motivazione per stare sveglia anche di notte o con la pioggia o in tutte le condizioni. Non c'è sacrificio che valga se non perché si vuole bene veramente a chi si custodisce.

Quella della "sentinella" è anche un paradigma della vita. Se, infatti, non può chiudersi in se stessa, ne esce, riconoscendo una realtà più grande: è proprio il significato etimologico della parola "esistere" ("stare fuori").

E' un profilo che si ritrova nella Parola di Dio che parla di "sentinella".

«Figlio d'uomo, io ti ho stabilito come sentinella per la casa d'Israele quando udrai una parola dalla mia bocca, li avvertirai da parte mia» (Ezechiele 3, 17).

E' la definizione della parola "profeta", cioè colui il quale, come sentinella, parla agli uomini per conto di Dio che a sua volta l'ha scelto e gli ha parlato. Un compito molto impegnativo, non privo d'incomprensioni se non rifiuto totale. Quello di Ezechiele è il caso caratteristico. Vive in un tempo terribile per il suo popolo, Israele, deportato nella città più potente al mondo di allora, Babilonia (Ezechiele opera nel 593 - 571 a.C.). Anche il centro del culto a Dio, il magnifico tempio di Gerusalemme, di cui Ezechiele era sacerdote, fu distrutto dall'invasore.

In questo è riconosciuta la colpa d'Israele che se l'è meritato, come poco prima spiega la Parola: «ma la casa d'Israele non vuole ascoltare te, perché non vuole ascoltare me: tutta la casa d'Israele è di fronte dura e di cuore ostinato» (Ezechiele 3,7). Volgendo le spalle al suo Signore, si mette nei guai e prova l'abbandono e la schiavitù. Aveva scelto il peccato e la rovina invece dell'ascolto della sua Parola e, quindi, la vita.

Il fatto straordinario è che Dio non abbandona il suo popolo amato, anche se si è allontanato da Lui e si trova in grave difficoltà. Gli manda una sentinella che vegli sul popolo per conto di Lui, per proteggere la sua vita; non un angelo, ma un uomo comune fatto di carne e ossa, affetto, come tutti gli uomini, di debolezza, paura, e anche peccato. Gli dice di fare la sentinella. Ho compreso meglio questo fatto quando mi son ricordato di qualche borgo medievale, molto bello, presente ancora oggi in Toscana. Le abitazioni e i palazzi furono, allora, protetti da mura spesso molto alte. L'unico rischio per la popolazione poteva derivare dai portoni che, se sfondati, avrebbero permesso al nemico d'entrare e saccheggiare. La sentinella, posta sulle mura, preveniva questo pericolo con un adeguato preavviso: doveva guardare anche molto lontano.

Così il profeta, come il nostro Ezechiele. Custodire e vigilare sul popolo ammonendolo, parlando per conto del Signore, e per ricordargli, nella precarietà della sua condizione attuale, qual è la via giusta per il ritorno alla vita ovvero ritornare nella Sua alleanza e amore. «Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia» (Ez. 3,17). «Se tu non l'avrai avvertito (parla del giusto), morirà per il suo peccato. (Ez. 3,20). «Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccerà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu sarai salvato» (Ezechiele 3,21).

Abbiamo appreso la notizia che Gesù Cristo, Figlio di Dio è morto ed è risorto dai morti. Avviene da duemila anni. La Chiesa, nuova sentinella, non si stanca mai, da allora, di annunciarlo. Il problema siamo noi che sembriamo non aver capito proprio niente di un evento che è l'Evento per eccellenza nella storia dell'uomo, di ogni uomo. Non ne viviamo di conseguenza, con frutti di gioia, d'amore fraterno, di trattazione giusta e oggettiva delle cose. Non diamo a ciascun quello che è suo. Ci 'addormentiamo', perché tristi, e non ci accorgiamo di quello che si muove intorno. *Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione» (Luca, 22,46).*

E' che il Signore ci invita a essere sentinelle anche di noi stessi. «Vigilate, pregate.».

Pensiamo che la Messa sia un optional che "se ci sta, bene, altrimenti un'altra volta" (dove si trova la serietà, non dico l'amore, in questo?) e non l'evento centrale che informa la vita quotidiana dei cristiani.

Il Signore lo sa, ci conosce bene. Anche per questo ha edificato la Chiesa, sua sposa. Ha stabilito delle sentinelle, che si chiamano "vescovi" (interessante il fatto che questa parola in greco significa "sorvegliante"!) che vigilano e custodiscano il popolo, il gregge evangelico a loro affidato, con i primi collaboratori che sono i parroci e i preti.

Fanno come Ezechiele: ascoltano la Parola e la annunciano.

Anche noi, del resto.

Ci ha invitato tutti quanti, a iniziare da noi laici, a essere sentinelle, che, come apprendiamo, ascoltano la Sua Parola di vita, si nutrono del suo Corpo nell'Eucarestia domenicale, vivono ogni giorno della loro settimana di conseguenza, con gli altri, con se stessi, con quella frazione di mondo in cui capita loro di vivere. Accorgendosi che amare gli altri è custodirli nel Signore in modo rispettoso e paziente, senza vanto, vigilando su se stessi e su di loro con la preghiera e un servizio semplice ma fedele.

Come una sentinella che vede più in là di tutti, a proposito di "vita vera che non muore mai" cioè eterna.

Come la sentinella.

Stavo tirando in lungo con la mia pausa pranzo in un libreria del centro città con un collega. Tanti volumi gettonati, ultime uscite e saldi di fine stagione. Tra i saldi trovo (con sconto 25%) un libro di Nicola Legrottaglie (edizione Piemme 2010) dal titolo "CENTO VOLTE TANTO, con la fede si vive meglio". Mi cade ovviamente subito l'occhio e scopro che il famoso calciatore della Juventus ha scritto un libro con le sue riflessioni sulla sua esperienza di fede. Commento con il collega, ovviamente agnostico (ormai chi non lo è) ma un profondo acculturato, che è molto bello che un personaggio pubblico "si spenda" per qualche cosa che non sia "di massa". Incuriosito lo compro e parto con la lettura del libro che risulta il suo secondo intervento editoriale sulla materia. Nicola infatti nel 2009 ha pubblicato (sempre per Piemme) "Ho fatto una promessa, perché la fede ha cambiato la mia vita" nel quale ha raccontato le motivazioni della sua



scelta di abbracciare la fede cristiana e l'insegnamento di Gesù.

L'interesse che il primo libro ha suscitato presso la casa editrice ha portato Nicola a scrivere una serie di interventi che tentano di dare una risposta cristiana a tanti interrogativi che gli sono stati posti dai lettori. Cosa significa amare veramente? Quale è il senso della fatica quotidiana che ci è richiesta nel mondo del lavoro? Come affrontare il dolore per la perdita di una persona cara? Come si può credere in Dio buono e provvidente quando nel mondo c'è tanta sofferenza? Come affrontare una malattia con serenità senza farsi vincere dalla disperazione? Come posso accettare me stesso per quello che sono, con tutti i miei limiti?

Devo dire che l'autore ha fatto un bel lavoro. Certo l'approccio non è quello del biblista o del teologo, ma con la sua semplicità fornisce bellissime e sincere risposte alle domande più profonde della propria esistenza. Ne emerge un'accurata e convinta riflessione sui temi della vita di tutti i giorni, ragionata e fondata sulle parole della Bibbia e dell'esperienza della comunità che frequenta. Traspone dalle parole del libro che Nicola ha abbracciato una nuova vita, ha dato risposta alle sue domande più profonde, si sente appagato e realizzato, ha lo spirito carico di motivazione e speranza per affrontare la propria vita, ha maturato una sensibilità verso il prossimo più profonda e matura.

Devo dire che fa molto piacere vedere un personaggio pubblico che dà aperta manifestazione della propria fede. Ormai è un caso quasi isolato non solo per la testimonianza ma pure per il solo parlarne.

Tutti i mezzi di comunicazioni più diffusi (dalla carta stampata, alla TV e al Web) sono impegnati a dar risalto alle notizie più disparate sui personaggi pubblici (partner roteanti, abitudini sessuali, outing, cornificazioni, tatuaggi, mode, appartamenti a Montecarlo, trans, escort e Gieffini) facendo trasparire un modello comportamentale che talvolta con un eufemismo potremmo chiamare come "discutibile" ma che viene osannato (o quanto meno "reso noto") come il benchmark del successo. In realtà se gratti un po', sotto sotto nasconde tanta tristezza.

Modelli comportamentali di ascolto, impegno e riflessione non vengono più nemmeno citati lasciando spazio unicamente alle vicende dei nostri *V.I.P.* (ho disgusto a pensare al *Very Important* per certe persone!!).

Ahimè questi sono i modelli comunicativi che ci circondano e con i quali dobbiamo fare i conti. Noi adulti per fortuna abbiamo la testa per pensare ma i nostri figli sono invece psicologicamente fragili e "corruttibili" (nel senso più nobile).

Grazie allora a Nicola per essere come sei e grazie per la bella testimonianza che dai di una vita appagata e libera grazie a Gesù.



DIOCESI DI LODI
ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE FAMIGLIE IN
DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA.
Per le domande rivolgersi al parroco.



Da "Il Cittadino": Da maggio 2009 a settembre 2010 il Fondo di solidarietà per le famiglie promosso dalla diocesi di Lodi ha raccolto ed esaminato complessivamente 683 domande di cui il 62% sono state accolte con la seguente distribuzione dei fondi:

1. Fondo perduto 96,9% - Contributi a fondo perduto con la durata massima di dieci mesi, con l'impegno di monitorare e accompagnare la situazione mensilmente.
2. Una tantum 1,2% - Contributi a fondo perduto una tantum.
3. Microcredito 1,9% - Proposta di finanziamento di microcredito agevolato secondo le condizioni assicurate da una convenzione stipulata tra la Diocesi e la Banca Centropadana.



Balbiano - 10 ottobre



Colturano-24 ottobre

BATTESIMO MESE DI OTTOBRE



Colturano, 24 ottobre - Lorenzo Maria Bernardi

GRUPPOIMPRESA srl
GRAFICA E STAMPA

Fabio Sartorio
cell. 349-4284847

Via delle Industrie, 27
20060 Colturano (MI)
tel. 02 98 11 22 21
fax 02 98 23 75 85
Part. IVA 03965930965
gruppoinpresa@gruppoinpresa.it

**GRUPPO
IMPRESA**

Stefano
Mazzola

LABORATORIO
RIPARAZIONI
OROLOGERIA

Via Milano, 9
20067 PAULLO (MO)
Tel. e Fax 02.90.633.124
E-mail: orologeriamazzola@alice.it

Part. Iva 0952030151

olivetti
brother
RICOH
hp
Essette
EPSON
Canon
KYOCERA
mita

VENDITARE ASSISTENZA

• Macchine e
mobili per ufficio
• Fotocopiatrici
• Telefax
• Cancelleria

Giampiero Re
Cell. 335 6662928

VAMAC
sas

www.vamac.it
info@vamac.it

20137 MILANO
Via L. Sanfelice, 3
Tel. e Fax 02 59902269

AUTORIPARAZIONI

FOGAZZI MARCO

Via XXV APRILE 4 Tel: 029818682
20060 BALBIANO (MI) P.I. 06813530968



Grazie alle persone che hanno lavorato per il mercatino Bagiugattolo edizione "sagra di Balbiano". Abbiamo quasi raggiunto metà della quota annuale per il sostegno a distanza che la nostra parrocchia, ormai da diversi anni, ha attivato con AIBI - Amici dei

Bambini, di Mezzano di san Giuliano Milanese. Abbiamo iniziato qualche anno fa con un progetto in Moldavia e successivamente siamo stati assegnati al progetto in Bolivia. Attualmente stiamo aiutando i bambini e i ragazzi di La Paz e El Alto. Sono bambini e ragazzi di una parte molto povera del mondo, bambini con storie familiari molto pesanti, a volte sono bambini abusati, bambini abbandonati che hanno vissuto per strada, in istituto. AIBI, con i volontari e gli operatori, cerca concretamente di portare un po' di "normalità" nella vita non facile di questi ragazzi. Tutti gli anni a Pasqua riceviamo i saluti, gli auguri e un "grazie" speciale da questa lontana parte del mondo. Vi invito a non dimenticare questo nostro progetto. In fondo tutti sappiamo fare qualcosa no? e allora ricordiamoci di confezionare qualche piccolo oggetto da mettere in vendita. Consegnatelo in parrocchia o fatemelo avere, verrà messo in vendita durante il prossimo mercatino che non si sa mai quando verrà fatto, proprio perché dipende da quanto materiale abbiamo a disposizione. Grazie comunque a chi continua a lavorare e a chi acquista, naturalmente. Per documentarsi: <http://www.aibi.it/ita/>
Daniela



In questi giorni è stata posizionata sul muro perimetrale del cimitero di Balbiano la lapide-ricordo di don Carlo Strada. E' stata rifatta ex-novo perché la vecchia era in pessime condizioni. Di tutto si sono occupati gli uffici comunali ai quali devo ancora chiedere a quanto ammonta la spesa. Lo farò nei prossimi giorni. Daniela





31 ottobre Inizio anno catechistico



1 novembre-Tombola e castagne



APPUNTI DAL TERRITORIO

COLTURANO IN PILLOLE

Daniela Cornelli

VENERDÌ 8 OTTOBRE 2010

il Cittadino

A Colturano l'anno scolastico è iniziando con lo stesso rebus di settembre 2009: la terza sezione della scuola materna si fa o non si fa? O meglio: ci sono le risorse per farla? Alcuni genitori sostengono di sì, che ad inizio settembre era stata trovata la

quadra per dare un po' ossigeno a classi molto "dense". Ma poi è arrivato il contrordine. Il Broletto locale evidenzia che il bilancio municipale non può fare miracoli troppo a lungo. Domani mattina proverà comunque un incontro in municipio a spiegare come mai Balbiano e Colturano non possono permettersi di "volare" oltre la sezione A e B. Si fa interprete della richiesta di chiarezza uno dei genitori che hanno dovuto iscrivere il figlio più piccolo in altri asili (altri pare li abbiano tenuti a casa), Marco Fagnoli: «Colturano le tre sezioni di fatto le ha, nel senso che ce ne sono due da 24 e 26 bambini e una con le attrezzature che ha funzionato l'anno scorso, ma quest'anno resterà sigillata anche se ci sono 13 preiscritti che aspettano. Ciò che disorienta noi genitori è questo: in tre mesi ci sono state fornite tre versioni diverse su quanto sarebbe avvenuto alla prima campanella. Prima si era prospettata una soluzione con una maestra stipendiata dal comune e una dalle famiglie con un contributo di 200 euro mensili a famiglia, non proprio un nulla. Poi, a fine agosto, si erano sparse voci sull'avvenuta nomina di due docenti di ruolo dall'ufficio studi, voci smentite. Infine, il 21 settembre pare si prospettasse l'ipotesi di una sola maestra aggiuntiva, con stipendio comunale, per il resto utilizzo delle figure già in organico. Ma anche qui risulta che ci siano state proteste, da parte delle famiglie, per la possibile bassa qualità dell'attività didattica. Vorremmo capire dov'è la verità». In parte prova ad anticiparla il sindaco Giovanni Cariello, che ieri è stato proprio alla direzione didattica regionale di Milano: «A Colturano l'organico di diritto della scuola d'infanzia è chiaro: ci spettano due sezioni. Non contano i calcoli a spanne, ma quello che dice l'ufficio studi, il quale non si è mostrato possibilista, nemmeno ieri: non sono previsti aumenti. La terza classe? Per essere un paese di 1600 anime abbiamo fatto tutto quello che potevamo per averla. Ora però dovremmo mettere almeno 15mila euro all'anno per vari anni consecutivi e forse per più maestri. Nessun comune delle nostre dimensioni può fare questo».

Emanuele Dolcini



MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2010

Il Cittadino

COLTURANO - SCATTA IL MERCATO

Esperimento mercato al via anche a **Colturano**. Mercoledì 13 ottobre piazza Giovanni XXIII, lungo via Vittorio Emanuele, ha ospitato le prime bancarelle

(...). La nuova possibilità commerciale a Colturano nasce dall'avvertita esigenza d'integrare la possibilità di acquisti nel municipio alle porte di Mediglia, che conta nel complesso circa duemila abitanti fra il capoluogo e la frazione Balbiano. Un'esigenza manifestata anche da diversi cittadini, che hanno richiesto l'avviamento sperimentale del progetto all'amministrazione. Il mercato di Colturano è iniziato con 7/10 postazioni autorizzate dal Consorzio Polizia Locale Nord Lodigiano. L'arrivo delle bancarelle si ripeterà d'ora in poi ogni mercoledì, in orario 7.30 - 13.00

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2010

Il Cittadino

Fantasia al potere nel box laboratorio dell'inventore Bossi.

Colturano - Biciclette elettriche e macchine a pedali: l'inventore di Colturano apre le porte della sua casa fantastica. E' la storia dell'87enne Giacomo Bossi, che vive con la moglie Maria Cocchi a **Balbiano**, frazione di Colturano in prossimità della provinciale Sordio-Bettola. «Mio padre faceva il fabbro, mentre io lavoravo come operaio in una ditta metalmeccanica - racconta l'arzillo 87enne -. Quando sono andato in pensione, però, non sapevo come passare il tempo. E così è scattata in me la passione per l'invenzione». Poi Bossi apre il garage trasformato in laboratorio e inizia allora il viaggio in un mondo fantastico. «Tante volte - racconta ancora il pensionato - la notte mi sveglio di soprassalto e mi viene in mente qualcosa di nuovo da realizzare il giorno dopo». Sono nate così le innumerevoli invenzioni di Bossi. A partire da una macchina a motori e pedali crea recuperando il cestello di una lavatrice, la ventola di un ventilatore, il manubrio di una bicicletta e il contachilometri di un motorino. «Con questa ci sono andato in giro diverse volte per Balbiano - spiega Bossi -, ma venite a vedere il carro armato costruito con l'antenna di una macchina, la catena di una bicicletta e un motore elettrico». Ecco allora che ti appare davanti un carro armato in miniatura che ha davvero dell'incredibile. «L'ho fatto in ricordo del tempo di guerra, che io stesso ho combattuto - ora Bossi scava nei ricordi di un passato ormai lontano -. E sopra ci ho messo la bandiera americana perché sono stati loro a salvare l'Italia. Questa, invece, la uso ogni tanto per andare a fare la spesa in paese», prosegue indicando una bici elettrica. «Era una vecchia Graziella - continua l'87enne come se nulla fosse - a cui ho aggiunto il motorino del tagliaerba». Tra le sue opere, poi, spicca l'antica chiesa di Balbiano demolita nel 1944, realizzata in ferro battuto con tanto di movimenti elettrici. E anche qui non mancano le sorprese. Ecco allora il sacrestano che



accende le candele e il campanaro che suona le campane. Mentre sul galeone accanto ci sono i marinai che lavorano e il cannone che spara. Nel giardino che circonda la sua abitazione, infine, Bossi ha realizzato una giostra recuperando le ruote, gli ingranaggi e le catene di una serie di biciclette. «Ogni tanto ci vengono a giocare i bambini dell'asilo - afferma il pensionato -. E' così bello vederli contenti divertirsi sulla giostra che ho creato apposta per loro». Anche la moglie Maria mostra con orgoglio le invenzioni del marito. «Ha realizzato orologi recuperando le catene delle bici - racconta -, e si è pure cimentato nella pittura con un pregevole quadro che teniamo in soggiorno». Il segreto di una capacità inventiva tanto feconda, però, rimane avvolto nel più fitto mistero. «Non è nulla di particolare», si schermisce Bossi. Per capirci qualcosa di più, allora, dobbiamo forse rifarci ad un aforisma affisso ad una parete all'interno del laboratorio fantastico, secondo cui "un'opera d'arte è soprattutto un'avventura della mente".

Stefano Cornalba



PRO LOCO COLTURANO nell'ambito della collaborazione con le altre Pro Loco del territorio e nello specifico con la Pro Loco di Casalmaiocco, ha la possibilità di offrire una serie di spettacoli teatrali e

musical a partire da gennaio 2011 (previsto trasporto in pullman).

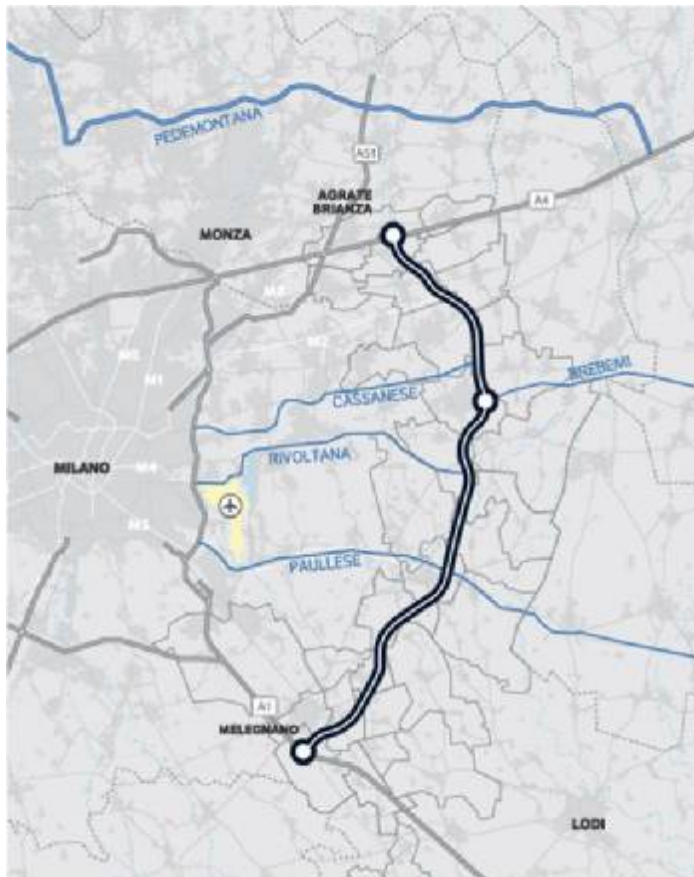
Il programma e la scheda di prenotazione sono disponibili sul sito della Pro Loco www.colturanoproloco.wordpress.com e presso la sede nei venerdì di apertura (1° e 3° venerdì del mese). Le adesioni, per motivi organizzativi, dovranno pervenire alla Pro Loco entro fine novembre per tutte le rappresentazioni. Sarà sempre possibile prenotare le singole uscite durante la stagione ma non è garantita la disponibilità dei posti. Per info: Roberto al 345 6509342, Daniela al 333 9576335 (dopo le ore 18).

Ecco i primi 4 spettacoli in calendario:

Giovedì 13 gennaio 2011 – Teatro Smeraldo I LEGNANESI in “FAM FUM E FREC”
Giovedì 20 gennaio 2011 - Teatro Nuovo “S.P.A. – SOLO PER AMORE “ con Loretta Goggi
Giovedì 3 febbraio 2011 – Teatro Manzoni “IL PAESE DEI CAMPANELLI” di C. Lombardo e V. Ranzato Operetta - musica dal vivo
Giovedì 17 febbraio 2011 – Teatro della Luna “ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE”

ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA TANGENZIALE EST ESTERNA E DELLE OPERE CONNESSE

Daniela Cornelli



Sala gremita, martedì 26 ottobre in sala consiliare, per saperne qualcosa di più su come cambierà il nostro territorio al passaggio della Tangenziale Est Esterna (TEE). Devo dire che, almeno per Balbiano, sarà un cambiamento di una certa rilevanza. Intanto partiamo con qualche notizia sul progetto della TEE : come ormai tutti sappiamo la TEE ha un tracciato di circa 32 km, 3 corsie + corsia di emergenza (per i due sensi di marcia), 6 caselli, 1,2 Km in gallerie artificiali (una delle quali è prevista a Cologno di Casalmaiocco per oltrepassare il tratto della rotonda di Dresano Madonnina), 7,3 Km in trincee, 1,9 Km di

viadotti, traffico medio giornaliero previsto di 70.000 veicoli. All'inizio il progetto prevedeva un impegno di spesa di 600/700 milioni di euro, attualmente si è arrivati (con la realizzazione delle opere connesse richieste dai 35 comuni coinvolti ed i vari enti interessati) a 1.700/1800 milioni di euro che saranno coperti per intero da finanziamenti privati.

Per rientrare nelle spese la Società T.E. S.p.A. potrà avvalersi degli introiti dei pedaggi con una concessione per lo sfruttamento dell'opera per 50 anni.

Per entrare nello specifico degli interventi delle opere connesse che riguardano direttamente il nostro territorio è confermata la realizzazione della bretella Cerca-Binasca e la realizzazione della nuova variante Sant'Angiolina; entrambe toglieranno traffico dalla congestionata via Emilia a Melegnano.

Verrà realizzata la Variante alla SP159 "Sordio-Bettola" e sistemazione stradale-ambientale in località Balbiano di Colturano: verrà realizzata la variante alla SP 159 "Sordio-Bettola" ad est dell'abitato di Dresano. In Comune di Colturano la SP 159 verrà riqualificata in corrispondenza della frazione di Balbiano, mentre, in corrispondenza del Municipio, sarà realizzato un tratto in variante, che necessita della costruzione di un nuovo ponte sull'Addetta di lunghezza pari a 22,5 m.. Verranno realizzati inoltre importanti interventi di

compensazione ambientale. Così è descritto nel progetto l'intervento sulla provinciale che ci riguarda direttamente e che avrà un costo di 11 milioni di euro.

E' stato più e più volte rimarcato durante la serata che il nostro comune è stato super bravo a strappare questo volume di interventi che altri comuni, con situazioni più impattanti sul territorio, non hanno ottenuto. Il nostro Comune ha chiesto anche delle soluzioni al nodo, per intenderci, della rotatoria sulla Cerca a Colturano dove confluirà il flusso della Sordio-Bettola e della futura Tangenzialina Cerca-Binasca. Per ora la società TE S.p.A. non ha più soldi da investire in opere compensative. Ulteriori interventi saranno da finanziare con soldi pubblici perciò, per ora, ci terremo la rotatoria così com'è. Su questo punto si è dibattuto molto sulle due tesi contrastanti: il traffico sulla Cerca aumenterà, il traffico non aumenterà. TE spa sostiene che gli studi sui flussi di traffico avvalorano la seconda ipotesi. Qui più che mai vale il detto "*chi vivrà, vedrà*".

Vediamo di entrare più nel dettaglio sui cambiamenti per Balbiano:

-con la realizzazione della Tangenzialina di Dresano (che accerchia l'abitato esternamente verso Est, per intenderci verso Mulazzano) avremo uno svincolo, più o meno all'altezza del mobilificio Maschi, che raccorderà la Tangenzialina appunto e il nuovo tratto di provinciale Sordio-Bettola che ci interessa direttamente. Il vecchio tratto di provinciale (quello attuale) passerà a traffico locale sia per Balbiano che per Dresano mentre la nuova Provinciale correrà leggermente scostata (credo sia verso sud, più bassa di circa 3/4 metri rispetto all'asse attuale e taglierà leggermente il curvone di via Verdi. Da Balbiano per immettersi sulla provinciale bisognerà accedere dalla nuova rotonda di Via Verdi o a quella di Maschi; verrà aperta una nuova strada di collegamento con le abitazioni di via Madre Teresa di Calcutta ed un'altra che collegherà quest'ultima a via F.lli Cervi (all'altezza dei n. 15 e 15/b per capirci).

Tutto questo è contornato, come si legge sempre dal sito della TE , da piste ciclabili di collegamento e altre opere di mitigazione ambientale.

Fin qui Balbiano. Per Colturano l'unico intervento certo è la rotonda che raccorderà la Cerca alla bretella che arriva dalla Binasca (altezza Cascina Lombarda) e gli accessi alla zona industriale e, se non ricordo male, una rotonda di ingresso a Colturano "alla Pesa". C'è pronto un progetto che riguarda la rotonda attuale, collegamento ciclabile incluso ma, come detto, sono finiti i soldi e se si vuole realizzare si devono trovare soldi pubblici.

I due relatori hanno manifestato la loro sorpresa nel trovare un pubblico "non entusiasta" nonostante questo spiegamento di milioni in opere compensative su un territorio poco compromesso dal passaggio della TEE. L'assemblea ha replicato che non voleva sembrare "ingrata" ma nemmeno, per contro, sentirsi obbligata a ringraziare dei "benefattori". Partendo dal dato di fatto che essendo un investimento di soldi privati, se TE spa ha ritenuto di dare seguito alle opere richieste dalle Amministrazioni (nel nostro caso specifico, Dresano e Colturano) è anche perchè queste opere, dal punto di vista di TE spa, sono funzionali al raggiungimento di uno scopo preciso ("*faccio arrivare le auto prima e bene al mio casello, quindi tutto sommato mi conviene. Do ut des...*").

Devo dire che in aula consigliare alegggiava davvero una strana atmosfera; da una parte i "*meno male che abbiamo un sindaco bravo*" e dall'altra "*è impensabile che il traffico alla rotonda sulla Cerca non aumenterà. Così Colturano sarà ancora più isolata e invivibile*".

IL PROGETTO N°7 "ADDETTA BALBIANO"



Gli interventi previsti nell'ambito del Progetto Speciale Ambientale n°7 (Opere di naturalizzazione e realizzazione di percorsi ciclopeditoni - Balbiano di Colturano - Dresano).

- Nuova rotonda di accesso alla Sordio-Bettola (più o meno dove adesso c'è l'ingresso secondario di Dresano).
- Nuova rotonda di immissione alla Sordio-Bettola altezza via Verdi Balbiano.

(L'immagine è tratta dal sito <http://tangenziale.esterna.it/>) Si nota la pista ciclo-pedonale di collegamento con Dresano (per chi guarda il giornalino online, è in colore viola); in Balbiano la ciclabile costeggia un tratto di Addetta adiacente l'Emporio Novazzi e si immette in via Melegnano attraverso il parco giochi. La pista ciclabile (verrà realizzato un ponte sull'Addetta) servirà anche da collegamento diretto per le abitazioni di via Sarmazzano. Gli abitanti di questa zona, per accedere in paese in auto, non potranno più attraversare la provinciale ma raggiungere una delle due nuove rotonde (via Verdi o Maschi). Inizio lavori 2011, termine entro 2015.



CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2010

Hai più di 65 anni? Ti puoi rivolgere GRATUITAMENTE:

- **AL TUO MEDICO DI FAMIGLIA**, secondo le modalità da lui stabilite, dal 25 ottobre al 22 novembre; (contattare i medici per verificare la disponibilità. La Dottoressa Bianco ci comunica che è disponibile per le vaccinazioni giovedì 4 e giovedì 11 novembre dalle ore 9 alle 10)
- **AI CENTRI VACCINALI DELL'ASL** dal 15 novembre al 12 dicembre (il calendario sarà diffuso entro fine ottobre)

NUMERO VERDE PER QUALSIASI INFORMAZIONE: **848 800 507**


Hotel Ristorante Costa





Costa Valle Imagna (BG) - 24030
Via Roma, 3
Tel.: 035.865026 - Fax: 035.865707
www.hotelcosta.com e-mail: info@hotelcosta.com

Dipiti in un clima familiare e tenervi nella cornice delle tradizioni antiche
l'Hotel Costa ...
vi aiuta per trascorrere la tua vacanza in uno spazioso flora settimana!!
Per gli amori della natura, possibilità di escursioni a piedi o a cavallo
A soli 10 Km dall' Hotel puoi scoprire il tuo bellissimo naturalista


Dimensione Danza
SCUOLA di BALLO
Corsi di Danza da otto anni di età

**Hip hop - Showdance televisiva
Danza Moderna - Passi a due**

Corso monosettimanale di 1 ora e mezza - 2 lezioni gratuite di prova
Preparazione fisica adatta ad ogni età - Saggio di fine corso in Teatro







per informazioni e prenotazioni:
cell. 3470464476 - dirtydancing@hotmail.it
Palazzetto di Balbiano
Coltaraia - MI (Frazione municipale)

**MACELLERIA
ZACCHETTI**



Macelleria Zacchetti, via Marconi, 48 - Melegnano
Tel: 02 9834879 - email: felice.zacchetti@libero.it

**LAPICCOLA
RIBALTA**
CITTÀ DI MELEGNANO




Piero Pavesi, regista della Compagnia Piccola Ribalta di Melegnano ci invita allo spettacolo:

ANDREA LUMAGA TRASPORTI RAPIDI

Commedia brillantissima di Roberto Zago

Sabato 13 e 20 Novembre 2010 - ore 21

Sala Comunità- via Olmi, 2 - Melegnano

Prevendita presso "Bagnidea" in via Conciliazione a Melegnano



Quelli prima di me.

don Paolo

(continuazione delle puntate precedenti pubblicate sui n.: da 187 a 190 - da 192 a 195 - da 197 a 219)

Altre note di vita parrocchiale a Balbiano continuiamo a prenderle dal "Chronicon" compilato sempre con diligenza dal nostro don Pietro.

A febbraio del 1932 si celebra con solennità la festa della "Ceriola" e poi quella di santa Agnese "*patrona della gioventù femminile*". Don Pietro si dichiara soddisfatto della piena partecipazione della sua gente e registra che ciò è dovuto anche al fatto che "*il ceto operaio, essendo (in questi mesi invernali) un poco a riposo, causa cattivo tempo, freddo e nebbia persistente, ha più tempo libero per poter attendere con più commodità alle pratiche di pietà cristiana*".

Sempre nel mese di febbraio don Pietro si reca a Triginto per la predicazione delle SS. Quarantore e, a proposito, annota: "*Quest'anno ritornò con abbondante nevicata. In ritardo, ma in compenso ne venne in abbondanza*".

A proposito della Pasqua nell'aprile del '32 il nostro don Pietro si lamenta della "cattiva abitudine", specialmente degli uomini, di arrivare tutti all'ultimo momento per confessarsi: "*il parroco deve faticare in questi giorni per accontentare tutti. E' un abitudine che si cercherà di togliere con il tempo, quella di voler aspettare e venire tutti insieme ai santi sacramenti a Pasqua e a san Angelo*". A Maggio della stesso anno di istituisce in parrocchia l'Associazione Femminile Cattolica Italiana e si celebra con solennità, ogni sera, il "mese di maggio" dedicato alla Madonna. La festa del "Corpus Domini" chiuse questo mese di grandi celebrazioni con una processione "*con luminarie attraverso tutto il paese*". A giugno si dà solennità alla festa di san Luigi e, "*nonostante qualche contrarietà, la festa riuscì bene*". Nel mese di luglio don Pietro tenta di avviare anche l'Associazione Cattolica maschile invitando alcuni giovani di Melegnano: "*Molti vennero a sentire la parola del Parroco e d'un giovane di Melegnano. Pare ci sia buon terreno e speriamo nel Signore*". Nello stesso mese si celebrò la festa patronale di san Giacomo: "*E' il primo anno che il nuovo parroco celebra la festa patronale. Intanto si è raccolta la somma di lire 160,00 per spese fatte. Vi saranno due confessori straordinari alla sera. Per il passato, così si dice, si accontentava di una semplice santa messa, magari, letta e basta*". E, a conclusione della festa, il nostro don Pietro annota: "*Con esito felicissimo, la festa patronale, dopo le sante funzioni al mattino con comunione generale anche di uomini, seguì la processione col santo portato in trionfo attraverso le vie del paese*".

Per il mese di agosto il nostro parroco si lamenta del caldo e accenna a "*parecchie buone famiglie che si recano in montagna o per lavori in campagna*" e lasciano quindi "*un paese in sosta*". Per il mese di settembre il nostro parroco annota la difficoltà che incontra l'avviamento dell'Associazione Cattolica maschile: "*Si sono tenute conferenze, sono intervenuti in molti, ma al pratico, per il momento, poco risultato, specialmente quando si tratta di firmare, dare il nome a questa nuova associazione*". A ottobre si celebra la festa della Madonna del Rosario "*sagra del paese con l'ufficiatura generale per i defunti della parrocchia*". I fabbricieri passarono di casa in casa per raccogliere le offerte che in quell'anno ammontarono a lire 150,00. Il nostro don Pietro commenta: "*Poco davvero se si considera la spesa che deve sopportare il paese. Ma la Provvidenza non mancherà di aiutare in proposito*". Per sostenere le spese infatti si fece la pesca di beneficenza organizzata "*da un buon giovane, il signor Romildo Bellani coadiuvato da alcune buone signorine*". Tutto soddisfatto il nostro parroco conclude la descrizione della festa così: *La santa messa solenne*

e la processione col simulacro della Madonna del s. Rosario danno a questa festa l'impronta di grande solennità". A novembre si annota la grande partecipazione all'Ottavario dei morti e all'ufficio funebre solenne. In questa occasione "offre la buona popolazione frumento, riso, grano turco" al parroco. In questo mese però il nostro parroco deve mettersi a letto: "In questi primi giorni di novembre si è ammalato il parroco, data l'aria malsana di questi paesi. Speriamo in meglio".

A gennaio del 1933 don Pietro annota con soddisfazione che si è iniziata l'Associazione Cattolica maschile con una dozzina di giovani e un buon numero di aspiranti. A marzo del 1933 in parrocchia si incomincia a prepararsi alla visita pastorale che il cardinale arcivescovo di Milano, Alfredo Ildefonso Schuster, farà nel prossimo mese di aprile. Del 16 marzo 1933 è la relazione mandata da don Pietro all'arcivescovo sulla realtà della nostra parrocchia. Di questa relazione ho già parlato in un altro numero de "La Quarta Campana" e a quello rimando. Qui riporto però l'annotazione che il nostro parroco fece sul "Chronicon" a proposito della visita pastorale del 24 e 25 aprile 1933: "Fu soddisfatto l'arcivescovo nel trovare la popolazione, la chiesa, l'archivio in regola. Il parroco sottoscritto ne fu soddisfatto nel vedere come la popolazione abbia corrisposto tanto. Il vescovo ne fu contento, lasciando nella popolazione il profumo della sua santità".

Fu questa però l'ultima soddisfazione di don Pietro a Balbiano.

Le sue annotazioni al "Chronicon" parrocchiale del mese di maggio e giugno sono sintetiche (quattro sole righe) e scritte di fretta, con una grafia agitata.

Per il mese di luglio del 1933 annota: "Con suo grande rincrescimento il sottoscritto deve abbandonare questa buona popolazione e per ragioni di salute e per ricompensa di quanto ha fatto in questo luogo, viene mandato in alta montagna, in un piccolo paesino. Speriamo in bene e avanti sempre con coraggio. Sacerdote, don Pietro Guggiardi, parroco".

E' inutile evidenziare la sottile ironia di don Pietro nello stendere queste righe.

La rinuncia alla parrocchia fu siglata dal nostro don Pietro il 7 luglio 1933 e lo stesso giorno l'arcivescovo nominò don Celso Pirovano, degli oblati vicari" ad occuparsi della parrocchia di Balbiano come "vicario sostituto", quindi lo nominò "vicario spirituale" il seguente 12 luglio 1933.

Ed è qui che comincia la storia attuale di Balbiano e di Colturano, parrocchie chiamate alla tanto impegnativa collaborazione pastorale, ma è ancora qui che si ferma questo nostro racconto, con rincrescimento dei miei quattro lettori.

La riservatezza (quella che oggi si chiama "privacy") ci obbliga al silenzio sugli avvenimenti parrocchiali per almeno gli ultimi settant'anni. Mi sembra una buona norma, e qui, rispettoso per una volta di una buona legge, lascio alla vostra buona memoria il ricordo di questi ultimi anni e ai miei successori il compito, se lo vorranno, di riprendere, fra un po' di tempo, il "dolce lavoro" di leggere carte ingiallite che ci danno il sapore del passato, ma soprattutto ci fanno comprendere il presente.

C.&L. s.a.s.

di Clemente Roberto & c.

SANITARI RISCALDAMENTI CONDIZIONAMENTO

Balbiano di Colturano (Mi)

Via 25 Aprile, 16

Tel: 02 36546864 - 338 9818474

Il Fornaio

Piazza Puccini, 7

Vizzolo Predabissi (MI)

Tel: 02 9838667

Calendario liturgico

NOVEMBRE	Balbiano	Colturano
06 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Scarpini Antonio	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano, Lorenzo, Vincenzo e Regina
07 Domenica - Solennità di Cristo Re	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
08 Lunedì	17.00 S. Messa def. Luigi e Umberto	
09 Martedì - Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense		20.30 S. Messa def. Tina
10 Mercoledì - memoria di s. Leone Magno, papa		17.00 S. Messa def. Angelo e Maria
11 Giovedì - Festa di s. Martino, vescovo	20.30 S. Messa def. Attilio e Giuseppe	
12 Venerdì - memoria di s. Giosafat, martire	17.00 S. Messa def. Fam. Folli e Daghini	
13 Sabato - memoria di s. Francesca Saverio Cabrini, vergine	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Ferdinando e Carolina	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Gatti Silvana
14 Domenica - I di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
15 Lunedì	17.00 S. Messa def. Fam. Massazzi e Suzzani	
16 Martedì		20.30 S. Messa def. Angelo e Maria
17 Mercoledì - Memoria di s. Elisabetta		17.00 S. Messa def. Giuseppe e Giovanni
18 Giovedì	20.30 S. Messa def. Brioschi Franca	
19 Venerdì	17.00 S. Messa def. Quinzanini Giovanni	
20 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Suor Maria Pia e Fam. Grioni	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. don Ernesto Pavesi
21 Domenica - II di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
22 Lunedì - Memoria di s. Cecilia, martire	17.00 S. Messa def. Fam. Bianchi	
23 Martedì - Memoria dei SS. Giuliano, Ciriaco e Tiziano, vescovi di Lodi		20.30 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
24 Mercoledì - Memoria della B. Maria Anna Sala		17.00 S. Messa def. Giovanni e Gesuina
25 Giovedì	20.30 S. Messa def. Erminia e Luigi e Adorazione Eucaristica	
26 Venerdì	17.00 S. Messa def. Fam. Eusebio	
27 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Stefani Imelda	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Fam. Nalti

28 Domenica - III di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
29 Lunedì	17.00 S. Messa def. Fam. Faccioli	
30 Martedì - Festa di s. Andrea, apostolo		20.30 S. Messa def. Teodora e Antonia e Adorazione eucaristica
DICEMBRE		
01 Mercoledì	Comunione agli ammalati e anziani	17.00 S. Messa def. Rocco e Luigi
02 Giovedì	20.30 S. Messa per tutti i defunti dimenticati	Comunione agli ammalati e anziani
03 Venerdì - Memoria di s. Francesco Saverio	17.00 S. Messa def. Fam. Bertolotti	
04 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Teresa e Piero	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano, Lorenzo, Vincenzo e Regina
05 Domenica - IV di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
06 Lunedì	17.00 S. Messa di ringraziamento	
07 Martedì - Solennità di s. Ambrogio, vescovo	15.30 Ora del s. Rosario	17.00 S. Messa def. Tina
08 Mercoledì - Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
09 Giovedì	20.30 S. Messa def. Michele, Ines e Pia	
10 Venerdì	17.00 S. Messa def. Gino	
11 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Bellani Lucio e Ovidio	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Giuseppe, Concetta e Gennaro
12 Domenica - V di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano durante la santa Messa. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

DICEMBRE: a **Colturano, DOMENICA 19** (ore 11.15)
a **Balbiano, DOMENICA 26** (ore 09.45)

GENNAIO 2011: a **Colturano, DOMENICA 23** (ore 11.15)
a **Balbiano, DOMENICA 30** (ore 09.45)

Calendario pastorale

	Unità pastorale	Balbiano	Colturano
NOVEMBRE			
06 Sabato		Gruppo chierichetti	
07 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima Gruppo famiglie		
09 Martedì	Redazione Quarta Campana		
12 Venerdì	Incontro Caritas		
13 Sabato			Gruppo chierichetti Serata pro missioni
14 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima		
15 Lunedì	Gruppo Adolescenti Gruppo Biblico		
16 Martedì			Benedizione Famiglie
17 Mercoledì			Benedizione Famiglie
18 Giovedì		Benedizione Famiglie	
19 Venerdì		Benedizione Famiglie	
21 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima		
22 Lunedì	Gruppo Adolescenti Gruppo biblico		
23 Martedì			Benedizione Famiglie
24 Mercoledì			Benedizione Famiglie
25 Giovedì		Benedizione Famiglie	
26 Venerdì		Benedizione Famiglie	
28 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima Animazione ragazzi/e		
29 Lunedì	Gruppo biblico		
30 Martedì			Benedizione Famiglie
DICEMBRE			
01 Mercoledì			Benedizione Famiglie
02 Giovedì		Benedizione Famiglie Gruppo Lettori	
03 Venerdì	Redazione Quarta Campana	Benedizione Famiglie	
04 Sabato		Gruppo chierichetti	
05 Domenica			
07 Martedì	Mostra del libro		Tombolata di s. Ambrogio
08 Mercoledì	Mostra del libro		
09 Giovedì	Gruppo catechisti	Benedizione famiglie	
10 Venerdì		Benedizione famiglie	
11 Sabato			Gruppo chierichetti
12 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima		

Sul blog tutte le foto delle sagre
www.quartacampana.wordpress.com

RENDICONTO ECONOMICO AL 31/10/2010

BALBIANO (Parrocchia S. Giacomo Maggiore)		COLTURANO (Parrocchia S. Antonino Martire)	
REDDITO		REDDITO	
Offerte messe feriali e festive	606,95	Offerte messe feriali e festive	267,40
Offerte varie per opere parrocchiali	320,00	Offerte varie per opere parrocchiali	172,50
Offerte per celebrazione messe	315,00	Offerte per celebrazione messe	767,50
La Quarta campana	100,00	La Quarta Campana	71,00
Giornali	36,00		
Offerte per il tetto	575,00		
Offerte per il tetto (Gruppo Auser)	265,00		
Offerte per il tetto (Gruppo s. Rosario)	200,00		
Offerta per i fiori	150,00		
"Il bagiugettolo"	118,00		
Sagra Madonna del s. Rosario	3.073,00	Festa patronale di s. Antonino	2.290,00
Contributo comunale per Grest	250,00	Contributo comunale per Grest	250,00
Castagnata	340,00		
TOTALE REDDITO	6.348,95	TOTALE REDDITO	3.818,40
SPESE		SPESE	
Remunerazioni e regalie	220,00	Remunerazioni e regalie	220,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Utenze	613,46	Utenze	172,33
Culto	250,00	Culto	125,00
Sussidi	189,16	Sussidi	160,00
Assicurazione	496,97	Assicurazione	417,32
Giornali	39,58		
Spese varie	255,00	Spese varie	50,00
Castagnata	75,00		
Ripristino tetto chiesa (acconto)	3.000,00		
TOTALE SPESE	5.239,17	TOTALE SPESE	1.244,65
REDDITO MENO SPESE	+ 1.109,78	REDDITO MENO SPESE	+2. 573,75
SALDO AL 30/09/10	2.847,31	SALDO AL 30/09/10	9.681,60
SALDO CORRENTE	3.957,09	SALDO CORRENTE	12.255,35



ABBONAMENTI 2011

Famiglia Cristiana Euro 88,00
Il Cittadino (edizione del sabato)
Euro 47,00

